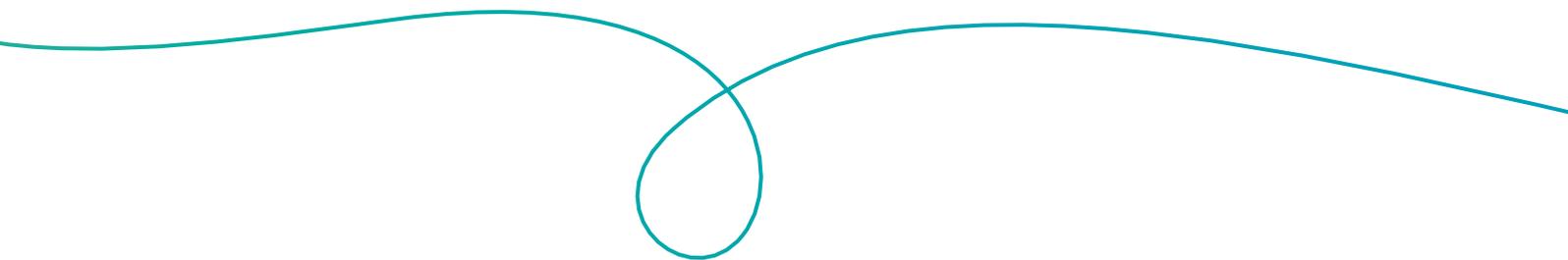




PROSPETTO DELLA PROPORZIONE DELLE ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI

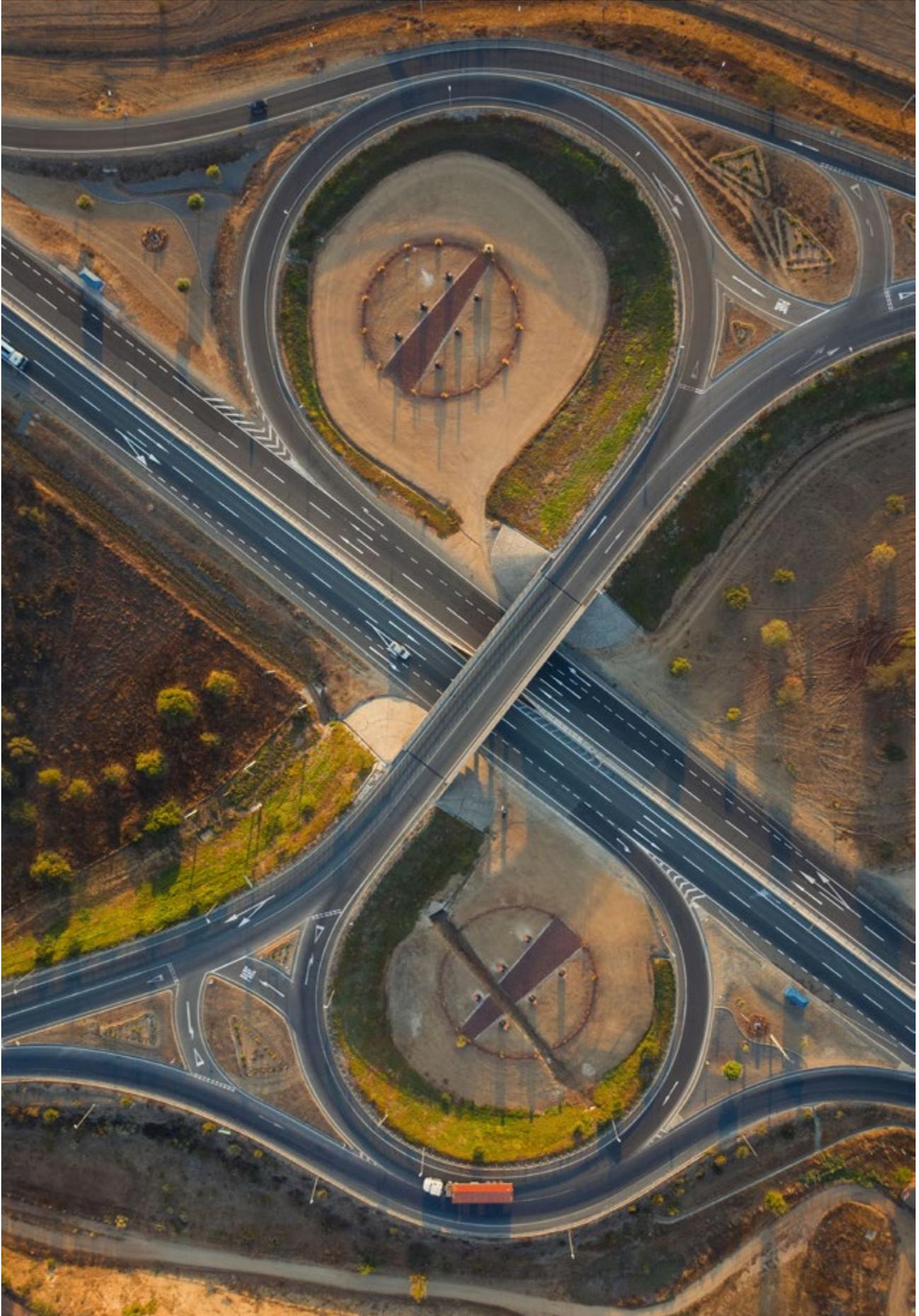
(ART.8 REGOLAMENTO UE 2020/852)

RELAZIONE ANNUALE INTEGRATA **2023**



SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	5
2. L'APPROCCIO DI MUNDYS	6
3. NOTA METODOLOGICA	7
4. AMMISSIBILITÀ E ALLINEAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MUNDYS ALLA TASSONOMIA UE	8
5. DISCLOSURE QUANTITATIVE	19
6. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	25



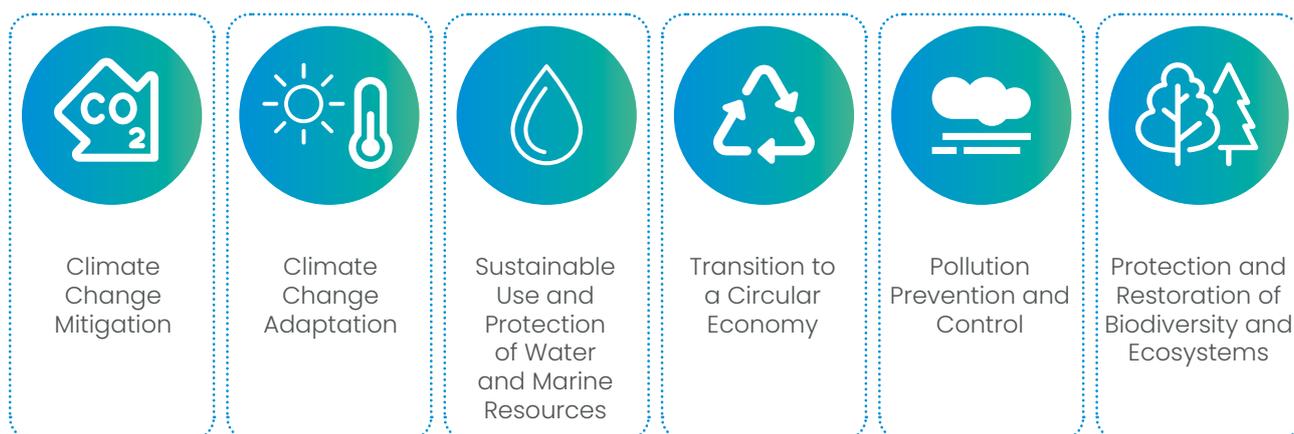
1. INTRODUZIONE

Mundys guarda con favore l'introduzione di un sistema di classificazione, su base scientifica, delle attività economiche in funzione del loro contributo agli obiettivi di sostenibilità ambientale. Tale sistema incentiva l'allocazione di investimenti privati in attività che promuovono la transizione verso un'economia a zero impatto climatico, resiliente ai cambiamenti climatici, efficiente nell'uso delle risorse ed equa e si profila come parte integrante del Piano d'Azione europeo per la Finanza Sostenibile al fine di evitare il così detto "Green Washing". Mundys ha sempre partecipato attivamente a tavoli di confronto istituzionali con la Commissione UE e gli organismi tecnici, a workshop con altri attori, alle consultazioni pubbliche, per promuovere e sviluppare la Tassonomia UE e la sua applicabilità alle infrastrutture di trasporto, al fine di evidenziare il loro ruolo di supporto alla transizione al Net Zero 2050.

Affinché un'attività economica sia classificata come "ecosostenibile" deve contribuire in modo sostanziale al raggiungimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali stabiliti dal Regolamento (cioè rispettare i

cosiddetti Criteri tecnici di selezione, o TSC - Technical Screening Criteria), senza arrecare danni significativi a nessuno degli altri obiettivi (cioè rispettare i cosiddetti criteri Do No Significant Harm, o DNSH) ed essere svolta nel rispetto di garanzie sociali minime (cioè rispettare le clausole minime di salvaguardia o MSS, applicabili a livello di Organizzazione e non soltanto di specifica attività di business). Le attività dettagliate nei Regolamenti Delegati della Tassonomia sono definite "ammissibili". Di queste, quelle che sono anche conformi ai requisiti TSC, DNSH e MSS, sono classificate come "allineate".

Per l'anno fiscale 2023, le aziende che rientrano nel campo di applicazione della Tassonomia UE, devono riferire in merito all'ammissibilità ed all'allineamento ai due obiettivi climatici (i) Mitigazione dei cambiamenti climatici ("CCM") e (ii) Adattamento ai cambiamenti climatici ("CCA"), nonché all'ammissibilità agli altri quattro obiettivi ambientali regolamentati "dal Regolamento delegato sulla tassonomia ambientale" pubblicato nel mese giugno 2023.



Il sistema di classificazione delle attività ecosostenibili è tutt'ora in evoluzione e ci si attende che in futuro potranno essere pubblicati ulteriori regolamenti e chiarimenti per una loro corretta interpretazione e rendicontazione (attraverso lo strumento già sperimentato delle "FAQ"). Si riconosce che il capitale non dovrebbe finanziare solo attività sostenibili, ma

anche quelle transitorie, definite come quelle attività con migliori performance per le quali non esiste ancora un'alternativa a basse emissioni di carbonio. Si specifica, inoltre, che ci sono attività economiche tuttora non disciplinate come ammissibili e/o allineate, ma che potrebbero esserlo in futuro con lo sviluppo ulteriore del regolamento.

2. L'APPROCCIO DI MUNDYS

Mundys è un operatore integrato di infrastrutture di trasporto autostradali, aeroportuali e di servizi di mobilità. L'azienda opera in diversi paesi in Europa e nel mondo, ognuno dei quali è caratterizzato da specifiche regolamentazioni, sfide e soluzioni localmente idonee in materia di sviluppo sostenibile. Con l'impegno generale di decarbonizzare le proprie emissioni dirette e indirette in linea con i più recenti quadri scientifici, Mundys utilizza la Tassonomia come strumento di supporto alla propria strategia, prevedendo investimenti diretti in nuove

soluzioni innovative (nuove forme di mobilità a basse emissioni, sviluppo dell'intermodalità, sistemi che consentono una fluidificazione del traffico, cattura del carbonio ecc.) e attivando partnerships strategiche (ad esempio quella con il World Economic Forum) come meglio specificato nei capitoli della Relazione Annuale Integrata (RAI) al 31 dicembre 2023 "2.1 Scenario di riferimento e strategia di business" e "5.4 Performance ESG del Gruppo".



3. NOTA METODOLOGICA

In questo documento vengono definiti e descritti i principi e i criteri di valutazione utilizzati per la rendicontazione del presente documento ("Prospetto della proporzione delle attività ecosostenibili - Art. 8 del Regolamento UE 2020/852"), predisposto a titolo volontario e oggetto di revisione contabile limitata da KPMG S.p.A, definiti dagli Amministratori che hanno interpretato ed integrato le previsioni dell'Art. 8 del Regolamento Tassonomia al fine di tener conto delle specificità e peculiarità del business in cui opera il Gruppo Mundys.

Il perimetro di analisi è coincidente con quello del Bilancio consolidato al 31.12.2023 come specificato nel capitolo "5.1 Performance economico-finanziaria e patrimoniale di Gruppo" presente nella Relazione Annuale Integrata.

Con riferimento agli obiettivi di "Mitigazione dei cambiamenti climatici" e di "Adattamento ai cambiamenti climatici" il Gruppo Mundys ha svolto la valutazione dell'ammissibilità e dell'allineamento. Invece per i restanti quattro obiettivi "Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine", "Transizione verso un'economia circolare", "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento", "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi", il Gruppo ha proceduto all'analisi e alla valutazione della sola ammissibilità.

Più nel dettaglio, per i primi due obiettivi ambientali si è proceduto con l'analisi del contributo sostanziale (Substantial Contribution Assessment) e con quella del Do No Significant Harm (DNSH) per ogni attività individuata nella fase precedente e si è verificato il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sociale (Minimum Social Safeguards).

Infine, il Gruppo ha provveduto a definire i Key Performance Indicator (KPI) relative al fatturato (Turnover), Spese in conto capitale (CapEx) e Spese operative (OpEx).

Con riferimento alle attività allineate alla Tassonomia, tali metriche sono state calcolate con la metodologia di seguito riportata:

- Turnover: fatturato delle attività ammissibili allineate (numeratore) sul totale del fatturato derivante

dalla gestione caratteristica del Gruppo Mundys (denominatore);

- CapEx: le spese in conto capitale delle attività ammissibili allineate (numeratore) sul totale degli incrementi CapEx dell'anno (denominatore);
- OpEx: le spese operative delle attività ammissibili allineate (numeratore) sul totale delle spese relative a costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine manutenzione e riparazione e ogni altra spesa diretta legata alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari (denominatore).

In particolare, per quanto concerne il KPI CapEx, il Gruppo Mundys, ha avviato un progetto di reporting che consentirà una sempre maggiore granularità ed omogeneità di analisi delle tipologie di investimenti (CAPEX), nel rispetto della normativa di riferimento e della sua interpretazione.

L'analisi è stata condotta a livello di singola Società operativa di Mundys in base alle sue specifiche attività e rilevanza ai fini della presente rendicontazione. Come Società capogruppo, Mundys ha supervisionato il processo e consolidato le attività delle sue Società operative in tutte le giurisdizioni sia UE che extra-UE.

I suddetti KPI finanziari sono stati elaborati sulla base dei conti economici 2023 (per il calcolo del Turnover e dell'OpEx KPI) di ciascuna Società, approvati dai rispettivi organi amministrativi, e dei loro database relativi alle spese in conto capitale (per il calcolo del CapEx KPI). Per evitare il rischio di doppio conteggio, i saldi sono stati calcolati su base consolidata al netto delle partite infragruppo. Si evidenzia inoltre che, sia per il settore autostradale che aeroportuale, non sono stati inclusi nel fatturato e nelle spese operative i ricavi e i costi per servizi di costruzione di costruzione e/o miglioria resi a favore dei Concedenti, in applicazione dell'IFRIC 12 e afferenti ai contratti di concessione. Sono stati altresì esclusi dai ricavi le quote relative alle imposte a carico degli utenti dell'infrastruttura riscosse per conto delle amministrazioni locali e dei governi nazionali.

4. AMMISSIBILITÀ E ALLINEAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MUNDYS ALLA TASSONOMIA UE

Le attività di Mundys sono state classificate secondo tre categorie:

Ammissibile-Allineata

Per attività ammissibile-allineata si intende un'attività economica che soddisfa contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

- È inclusa nel Regolamento UE sulla Tassonomia per il suo contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Soddisfa i criteri TSC delineati nel Regolamento per quella specifica attività, nell'ambito dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici o dell'obiettivo sull'adattamento ai cambiamenti climatici, a seconda dei casi;
- Soddisfa tutti i criteri DNSH relativi agli altri cinque obiettivi ambientali come indicato nel Regolamento per quella specifica attività, e i requisiti MSS.

Ammissibile-Non Allineata

Per attività ammissibile-non allineata si intende un'attività economica che:

- È inclusa nel Regolamento sulla Tassonomia dell'UE per il suo contributo sostanziale ad uno dei sei obiettivi ambientali, tuttavia:
- non soddisfa i requisiti TSC definiti nel Regolamento per quella specifica attività, o non è stata condotta l'analisi di allineamento, e/o;
- non soddisfa almeno uno dei criteri DNSH degli altri cinque obiettivi ambientali come previsti dal Regolamento e/o i requisiti MSS.

Non Ammissibile

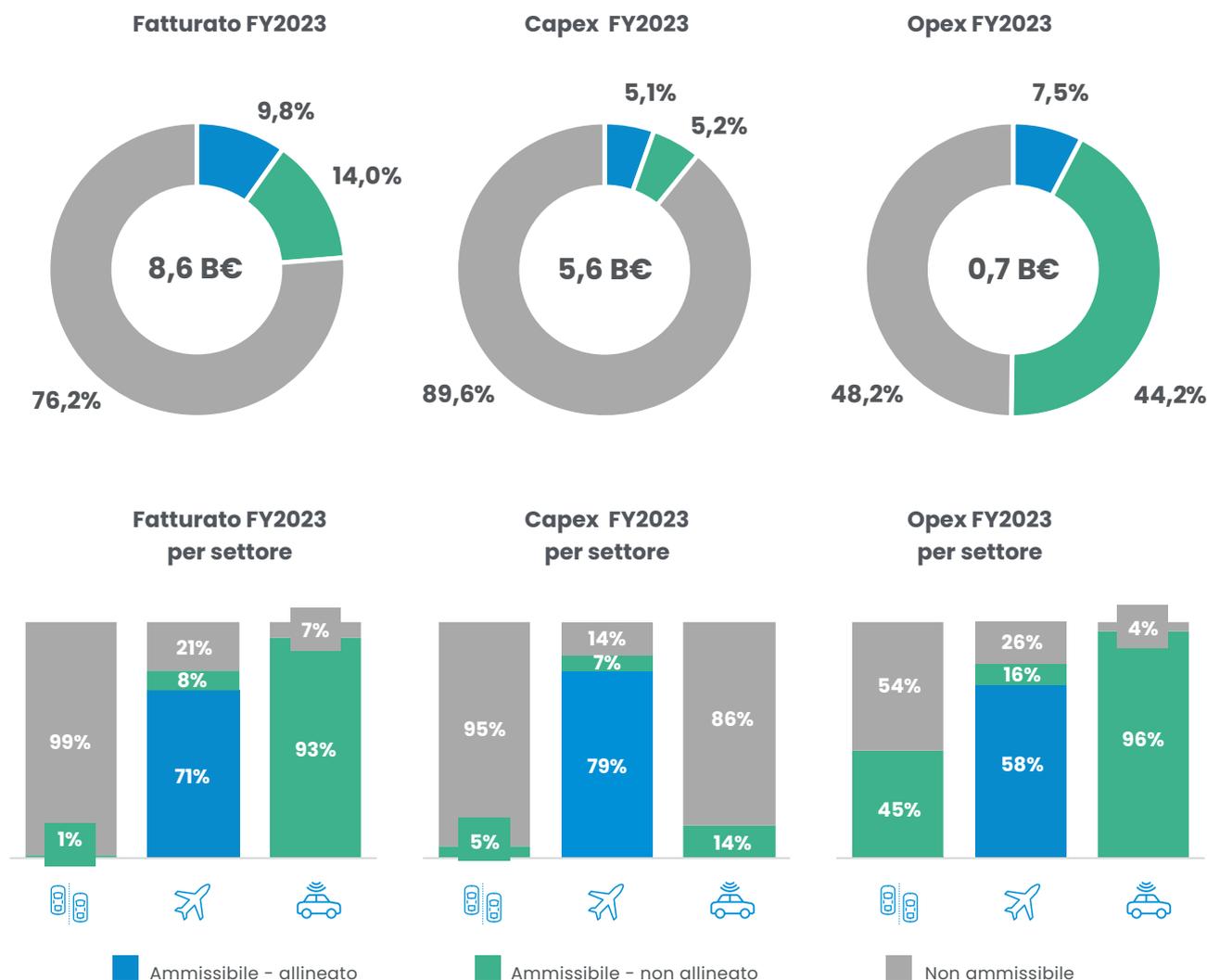
Per attività non ammissibile si intende quella attività economica che ad oggi non è ricompresa tra quelle riconosciute dalla Tassonomia UE come in grado di fornire un contributo sostanziale ad uno dei sei obiettivi ambientali. Ciò può essere dovuto al fatto che l'attività:

- Non ha un impatto positivo significativo sugli obiettivi ambientali;
- Ha un impatto negativo su uno di essi;
- Potrebbe avere un impatto positivo ma non è stato formalmente riconosciuto dalla normativa.

Il Regolamento UE sulla tassonomia specifica che, per quanto possibile, le valutazioni di ammissibilità devono seguire i codici NACE (codici di classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità Europea).

Anche se tale procedura non è sempre sufficiente, è stato possibile identificare un'associazione diretta di tali codici alle attività di business del Gruppo.

A livello consolidato, la percentuale di attività economiche ammissibili per il Gruppo Mundys nell'esercizio FY2023 è la seguente:



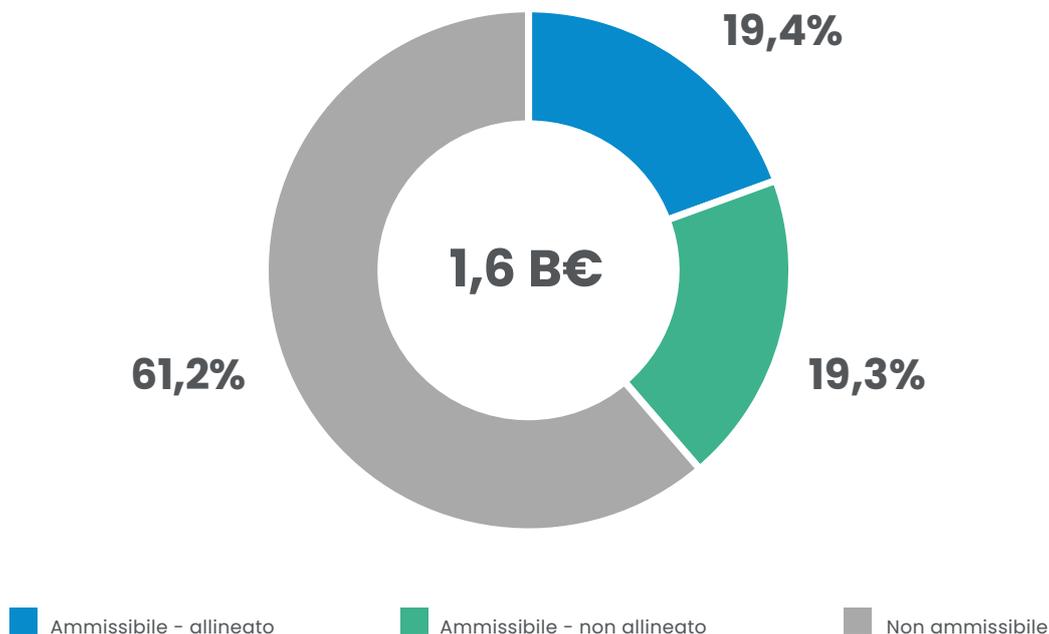
Per il segmento aeroportuale, le attività svolte sono in gran misura ammissibili ad eccezione del fatturato associato alle attività aeronautiche, che al momento rimangono escluse dal regolamento. Con la recente aggiunta delle attività 3.21, 6.18 e 6.19 sulla fabbricazione, esercizio e noleggio di aeromobili ad alta efficienza, la normativa potrebbe ulteriormente evolvere a favore anche delle corrispondenti attività aeroportuali aeronautiche. Mundys approfondirà le nuove attività e monitorerà l'evoluzione della normativa.

Per il segmento autostradale, la bassa percentuale del fatturato ammissibile dipende dalla non ammissibilità dei ricavi da pedaggio che rappresentano la componente principale del fatturato di Mundys. A tal proposito si rimanda al paragrafo successivo per un approfondimento sulle attività

autostradali nell'ambito delle attività economica 6.15 CCM "Infrastrutture che consentono un trasporto pubblico e su strada a basse emissioni di carbonio".

La bassa percentuale di ammissibilità dei CapEx è dovuta principalmente all'acquisizione, nel corso del 2023, di due importanti concessioni autostradali da parte di Abertis (Blueridge Transportation Group negli Stati Uniti e Puerto Rico Tollroads a Porto Rico). Il CapEx delle acquisizioni è stato incluso nell'ammissibilità complessiva ai sensi del regolamento. Escludendo gli importi relativi a queste operazioni di acquisizione, il Capex totale di gruppo ammissibile ammonterebbe a circa 38,7% che è una figura più precisa delle caratteristiche delle nostre attività per Tassonomia. Il grafico sottostante presenta la rivalutazione dei capex escludendo le due suddette operazioni.

Capex rettificato (no M&A) FY2023



L'allineamento di Capex e Opex in ambito autostradale dipenderà in futuro dal rispetto dei requisiti tecnici TSC e DNSH richiesti dalla norma in particolare per le attività di manutenzione e di implementazione delle soluzioni che rendono resiliente gli assets ai fenomeni climatici. Oggi tali requisiti sono rispettati solo parzialmente.

Con le recenti evoluzioni normative ed interpretative, i sistemi di trasporto intelligenti (ITS) e di pedaggiamento elettronico sono stati inclusi tra le attività ammissibili nell'ambito della CCM 6.15. Le nostre due società, Yunex e Telepass, hanno di conseguenza considerato ammissibili la maggior parte delle loro attività. In entrambi i casi non è stato possibile verificare tutti i DNSH e quindi i KPIs sono stati riportati come ammissibili - non allineati.

Valutazione di Ammissibilità

Nel corso dell'anno, Mundys e le Società operative hanno avviato un processo di revisione critica della rendicontazione già effettuata per l'anno finanziario 2022 per gli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM) e adattamento ai cambiamenti climatici (CCA), analizzando tutte le proprie attività alla luce della normativa e dei documenti interpretativi (FAQs).

Laddove necessario e opportuno, la nostra migliore comprensione del regolamento ha comportato un differente reporting di ammissibilità per l'anno 2023.

Inoltre, Mundys e le sue Società hanno effettuato l'analisi di ammissibilità per gli altri quattro obiettivi della tassonomia ambientale: "Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine", "Transizione

verso un'economia circolare", "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento", "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi".

Per questo esercizio, non è stata condotta alcuna analisi di allineamento sugli altri quattro obiettivi ambientali, in linea con la normativa.

La mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM) risulta l'obiettivo più rilevante per gli aeroporti e i servizi di mobilità, viceversa, l'adattamento ai cambiamenti climatici (CCA) e l'economia circolare (CE) sono gli obiettivi più rilevanti per gli operatori autostradali. Alcune attività del settore aeroportuale forniscono anche un contributo di adattamento migliorando la resilienza degli assets ai fenomeni climatici. Sono state identificate come ammissibili le attività riportate in tabella:



Mapa di ammissibilità e allineamento delle attività del Gruppo

MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CCM)

Silvicoltura	Energia	Fornitura di acqua, reti fognarie, trattamento dei rifiuti e decontaminazione	Trasporti	Edilizia e attività immobiliari	Informazione e comunicazione
1.1 Imboschimento 	4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica 	5.1 Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua 	6.3 Trasporto urbano e suburbano, trasporto di passeggeri su strada 	7.2 Ristrutturazione di edifici esistenti 	8.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse
	4.9 Trasmissione e distribuzione di energia elettrica 	5.3 Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue 	6.4 Gestione di dispositivi di mobilità personale, ciclogistica 	7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica 	8.2 Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni di gas serra
	4.15 Distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento 	5.5 Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte 	6.13 Infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica 	7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici) 	
	4.22 Produzione di calore/freddo a partire dall'energia geotermica 		6.14 Infrastrutture per il trasporto ferroviario 	7.6 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili 	
			6.15 Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio 	7.7 Acquisto e proprietà di edifici 	
			6.17 Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio 		

AUTOSTRADE AEROPORTI SERVIZI ALLA MOBILITÀ

 AMMISSIBILITÀ ALLINEAMENTO

ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CCA)

Trasporti

6.15

Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico



Edilizia e attività immobiliari

7.7

Acquisto e proprietà di edifici



ECONOMIA CIRCOLARE (CE)

Fornitura di acqua, reti fognarie, trattamento dei rifiuti e decontaminazione

2.2

Produzione di risorse idriche alternative per scopi diversi dal consumo umano



Edilizia e attività immobiliari / servizi

3.4

Manutenzione di strade e autostrade



Per quanto riguarda Mundys SpA e le altre holding finanziarie che controllano le diverse società operative del Gruppo, queste sono state ritenute non ammissibili ai fini dell'analisi.

Nota relativa all'ammissibilità e all'allineamento dell'attività economica 6.15 CCM

Per la rendicontazione della tassonomia del precedente esercizio 2022, Mundys ha interpretato l'attività 6.15 CCM "Infrastrutture che consentono un trasporto pubblico e su strada a basse emissioni di carbonio" in senso lato, dato il ruolo centrale di abilitazione di strade e autostrade a pedaggio alla transizione ad un trasporto su strada a basse emissioni di carbonio, essendo infrastrutture chiave su cui installare punti di ricarica per veicoli ad emissioni zero. In tal senso, esse consentono la transizione del traffico su gomma dalla combustione interna all'elettricità e all'idrogeno durante gli spostamenti a medio e lungo raggio.

Nel 2023 Mundys ha ulteriormente analizzato il Regolamento e le modifiche proposte dalla Commissione Europea a giugno 2023. Basandosi sulle informazioni raccolte, si è giunto alle seguenti conclusioni:

- Nell'ambito dell'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, non è inclusa la circolazione autostradale, ma solo l'infrastruttura per ricaricare i veicoli elettrici. La gestione di un asset autostradale rientra, invece, nel campo di applicazione dell'attività 6.15 CCA, quindi contribuendo all'obiettivo di adattamento ai cambiamenti climatici delle infrastrutture e dell'attività 3.4 CE relativa all'aspetto di economia circolare (in entrambi i casi solo con validità per CapEx e OpEx);
- di conseguenza, i ricavi legati alla gestione delle autostrade (ricavi da pedaggio) non sono ammissibili per Tassonomia;
- l'attività 6.15 CCM considera solo la realizzazione, la manutenzione e la gestione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli ad emissioni zero (es. colonnine di ricarica elettrica), oltre che le infrastrutture

dedicate al trasbordo di merci tra diversi modi di trasporto e quelle necessarie per la gestione del trasporto urbano;

- Le emissioni derivanti dal trasporto stradale rendono le autostrade non idonee in termini di contributo sostanziale alla mitigazione climatica.

Pertanto, Mundys, pur continuando a sostenere il ruolo centrale abilitante delle infrastrutture di trasporto stradale e autostradale per la transizione ad un trasporto a basse emissioni, ha deciso di cambiare il suo approccio e dal 2024 di riportare solo i CapEx e le OpEx delle sue operazioni autostradali ammissibili ai sensi principalmente della 6.15 CCA e della 3.4 CE.

Questo spiega, di conseguenza, il sostanziale decremento della percentuale di ammissibilità dei KPIs di Mundys nel 2023 rispetto al 2022, nonostante l'inclusione delle attività economiche connesse ai servizi di pedaggiamento elettronico e i sistemi di trasporto intelligente.

Per quanto riguarda l'allineamento, si registrano incrementi di circa 4 punti percentuali (per fatturato e opex) e circa 8 punti percentuali (per Capex) per effetto principalmente del miglioramento sia della performance economico-finanziaria del settore aeroportuale, sia di quella ambientale come verificata dal rispetto dei requisiti di ecosostenibilità richiesti dalla Tassonomia.

Nuovi Atti Delegati Ambientali

A partire dal 2024 le imprese non finanziarie devono dichiarare l'ammissibilità relativamente ai nuovi atti delegati ambientali. Mundys e le sue Società operative hanno analizzato i requisiti richiesti per le attività ricadenti nei nuovi quattro obiettivi ambientali e hanno individuato le seguenti come ammissibili nell'ambito di quello sull'economia circolare:

- Attività 2.2 Produzione di risorse idriche alternative per scopi diversi dal consumo umano

Questa attività, svolta dalla società aeroportuale ACA, consiste nell'utilizzo di risorse idriche alternative per sostituire l'acqua estratta dai pozzi sotterranei o proveniente dai sistemi di approvvigionamento idrico locale. Questo fa parte del piano di risparmio idrico di ACA e come CapEx ammissibile è stato considerato quello stanziato per costruire una stazione di raccolta dell'acqua, che recupera le acque piovane e le acque utilizzate nelle esercitazioni antincendio. Quest'acqua viene poi trattata e riutilizzata per scopi diversi dal consumo umano.

- Attività 3.4 Manutenzione di strade e autostrade

Il CE 3.4 è particolarmente rilevante per la manutenzione delle autostrade e delle piste aeroportuali, delle vie di accesso e delle strade in generale. La maggior parte delle aziende di Mundys ha dichiarato una buona parte dei propri CapEx e OpEx ammissibili nell'ambito di questa attività. Le nostre società hanno politiche di circolarità che mirano a massimizzare l'uso di materiale riciclato soprattutto nelle attività principali di manutenzione delle pavimentazioni con conseguente beneficio anche in termini di emissioni di gas ad effetto serra per il minor utilizzo di materiali vergini e minore trasporto. Tuttavia, questo non è sempre possibile in tutte le condizioni e in tutte le giurisdizioni in cui Mundys opera.

Valutazione sull'Allineamento

Ogni attività è stata valutata con un processo conforme all'articolo 3 del Regolamento al fine di determinare il livello di sostenibilità ambientale. Le garanzie minime di salvaguardia (MSS) sono state valutate a livello dell'intero business, poiché per definizione non sono specifiche di singole attività.

Per l'anno fiscale 2023 la rendicontazione dell'allineamento è prevista solo per i due obiettivi climatici, CCM e CCA. Per le attività ammissibili identificate, le società operative hanno condotto, sotto la supervisione di Mundys, uno screening per verificare la conformità con le specifiche TSC e DNSH di ciascuna attività. Per i requisiti tecnici che richiedono processi di valutazione specialistica, le società hanno ottenuto specifiche certificazioni esterne. Le società hanno anche verificato la conformità con l'MSS e, per coloro alle quali tale analisi non ha prodotto un risultato positivo, l'allineamento è stato determinato come pari a zero.

Di seguito si procede ad una descrizione delle attività per le quali sono stati verificati tutti i criteri di allineamento. Per brevità non verrà descritta in questo capitolo la verifica anche dei criteri DNSH.

Obiettivo: Mitigazione del cambiamento climatico (CCM)

1) Attività 4: Energia

Queste attività sono svolte in particolare dagli aeroporti gestiti dal Gruppo che utilizzano sistemi di distribuzione per il trasporto di energia elettrica sia ad alta sia a bassa tensione e infrastrutture per sistemi di teleriscaldamento

e raffreddamento. Le attività classificate all'interno delle categorie 4.1, 4.9 e 4.15, definite come allineate e ammissibili, sono quelle per le quali sono soddisfatti i TSC ed in particolare: è stato verificato che l'elettricità è stata prodotta da tecnologia fotovoltaica (TSC per il 4.1); i sistemi di distribuzione dell'elettricità sono parte di un sistema interconnesso europeo (TSC per il 4.9); i sistemi di teleriscaldamento/raffreddamento utilizzano almeno il 75% del calore da cogenerazione (TSC per il 4.15).

2) *Attività 5: Fornitura di acqua, reti fognarie, trattamento dei rifiuti e decontaminazione*

Questa categoria comprende tutte quelle attività che le società del Gruppo svolgono per la gestione delle reti di approvvigionamento idrico e di smaltimento delle acque reflue, nonché per la raccolta e il trasporto di rifiuti non pericolosi e la loro preparazione per il riutilizzo o il riciclaggio. Per le attività riconducibili alla categoria 5.5, è stata verificata la conformità ai requisiti tecnici e in particolare sono state analizzate le procedure e i piani implementati per migliorare la gestione dei rifiuti, la raccolta differenziata e la preparazione al 100% per il riutilizzo e il riciclaggio.

3) *Attività 6: Trasporti*

Per il segmento operativo aeroportuale, i servizi di shuttle tra parcheggi, hotel e terminal, operati direttamente dai nostri aeroporti, utilizzano veicoli di categoria M2 e M3 conformi alla più recente norma EURO VI, pertanto tali attività rispettano i criteri TSC definiti nella categoria 6.3. I nostri aeroporti hanno anche realizzato piste ciclabili per facilitare il pendolarismo dei dipendenti e gestiscono servizi di mobilità elettrica per i passeggeri a ridotta mobilità all'interno e all'esterno dei terminal. Queste attività sono state ritenute allineate rispettivamente sotto le categorie 6.13 e 6.4. Il servizio di navetta elettrica su rotaia "people mover", che collega i terminal dell'aeroporto di Fiumicino, ha soddisfatto i requisiti tecnici di allineamento previsti della categoria 6.14.

All'interno della categoria 6.15, sono stati verificati i criteri tecnici di allineamento per quelle infrastrutture che sono dedicate al trasporto con veicoli a basse emissioni di CO₂ allo scambio intermodale di merci e al trasporto pubblico urbano e suburbano. Per trasporto pubblico urbano ed extraurbano si intende un trasporto con fermate e orari fissi. Su

questa base, le infrastrutture dedicate ai seguenti usi sono state considerate conformi alle TSC:

- i veicoli non dedicati al trasporto pubblico (taxi, NCC, noleggio auto, car sharing) con zero emissioni di CO₂ allo scarico;
- gli autobus, in quanto conformi al criterio (c) indipendentemente dal tipo di alimentazione;

In particolare, per le infrastrutture di parcheggio, la quota di fatturato allineata è stata stimata considerando la % di stalli dotati di infrastrutture di ricarica sul totale degli stalli.

Per quanto riguarda l'attività 6.17, gli aeroporti di Fiumicino e di Nizza hanno infrastrutture fisse per la ricarica elettrica e la fornitura di aria condizionata agli aeromobili nella fase di sosta. In assenza di una contabilità economica dedicata che consenta di determinare direttamente gli indicatori di performance (ricavi, capex e opex) per le sole aree di sosta dotate di tali infrastrutture, è stata considerata una proxy data dalla percentuale di piazzali di sosta degli aeromobili con le suddette infrastrutture di ricarica rispetto al totale complessivo dei piazzali dell'aeroporto. Tale parametro è stato applicato successivamente a ricavi, capex e opex.

Risultano inoltre conformi al criterio l'infrastruttura e sovrastruttura dei terminal predisposta per il carico, lo scarico e il trasbordo di beni, adibita al trasbordo di merci (es. Area Cargo City di Fiumicino).

4) *Attività 7: Edilizia e attività immobiliari*

La maggior parte dei ricavi, dei capex e delle opex generati dalle nostre attività aeroportuali sono legati alla proprietà e alla gestione degli edifici. Le Attività 7.3, 7.4 e 7.6 della Tassonomia UE riguardano le spese connesse all'installazione di apparecchiature che migliorano l'efficienza energetica degli edifici (nel caso degli aeroporti sono principalmente i Terminal, nel caso della società Stalexport gli edifici di loro proprietà) le stazioni di ricarica per veicoli elettrici e i sistemi per la produzione di energia da fonte rinnovabile, e per queste attività sono stati verificati i criteri tecnici di allineamento. Per la Categoria 7.7, si è fatto riferimento a diverse attività non-aeronautiche che avvengono all'interno dei terminal, come gli affitti commerciali, i servizi di check-in, i servizi di sicurezza e di imbarco/sbarco passeggeri. La maggior parte del fatturato e delle spese in conto capitale ammissibili è realizzata

all'interno degli edifici dei Terminal. Questi edifici soddisfano i criteri TSC stabiliti per l'Attività 7.7 che richiedono per gli edifici costruiti prima del 2021, un Attestato di Prestazione Energetica (APE) di Classe A o, in alternativa, che l'edificio rientri nel miglior 15% del patrimonio edilizio nazionale o regionale in termini di PED (indice di fabbisogno energetico primario). Sia ADR che ACA hanno stabilito una conformità a tali criteri per la maggior parte dei loro edifici sulla base del loro indice PED che ricade nel miglior 15% in termini di efficienza a livello nazionale per edifici commerciali comparabili. Per l'Italia è stato preso come riferimento il "Sistema Informativo sugli Attestati di Prestazione Energetica" (SIAPE) predisposto dall'ENEA, che individua e analizza i dati di circa 700.000 edifici non residenziali e individua una soglia di 255 kWh/mq per il 15% superiore. Per i terminal di Fiumicino è stata accertata una soglia di 225 kWh/mq. Il terminal di Ciampino non rispetta i criteri e quindi è stato determinato come ammissibile-non allineato.

Per quanto riguarda la Francia, il "Barometro dell'Efficienza Energetica degli Edifici 2023", creato dall'OID (Osservatorio per la Bioedilizia), riporta un indice di efficienza energetica di 221 kWh/mq per il 15% superiore. I nostri aeroporti francesi hanno calcolato un consumo di 212 kWh/mq, quindi sono risultati conformi.

Do No Significant Harm (DNSH) per l'obiettivo di mitigazione climatica

Ai fini della valutazione dei criteri DNSH, le attività sono state analizzate in base al ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, considerandone pertanto la produzione, l'uso e il fine vita, nonché valutando l'impatto sugli altri obiettivi ambientali della Tassonomia.

Per la mitigazione dei cambiamenti climatici, i criteri DNSH sono stati valutati come segue:

a) Adattamento ai cambiamenti climatici:

Mundys e le sue società operative hanno implementato una metodologia di Climate Change Risk Assessment (CCRA) a livello di Gruppo, integrato nell'Enterprise Risk Model (ERM), che identifica e valuta i rischi climatici che interessano in concreto l'attività economica e la vulnerabilità degli asset, in linea con quanto specificato nel Regolamento all'Appendice A - Adattamento ai cambiamenti climatici (obiettivo 2).

Per ulteriori dettagli sul processo di CCRA si rimanda alla sezione Risk Management del presente Bilancio Integrato.

I rischi fisici sono gestiti attraverso un processo integrato top-down e bottom-up che ne quantifica la probabilità e la magnitudo in termini di danni fisici e prestazionali, nonché il potenziale impatto negativo, anche finanziario, sugli asset, sulle persone e sulla natura circostante. Sono state inoltre valutate eventuali soluzioni di adattamento per prevenire e gestire tali rischi e in alcuni casi è stato sviluppato, ove necessario, un piano di adattamento. Il gruppo sta lavorando progressivamente all'estensione di tale processo e all'adozione di piani di adattamento ove il rischio risulti materiale. Laddove non è stato adottato un piano di adattamento al clima, il criterio non è stato soddisfatto, e l'attività è stata considerata non allineata.

ADR e ACA, le società che gestiscono gli aeroporti del Gruppo e che riportano gli unici elementi di allineamento per il Gruppo, hanno verificato la loro conformità a questi criteri. Oltre al suddetto processo a livello di Gruppo, hanno calcolato l'impatto potenziale di ogni singolo rischio e hanno implementato o pianificato per ogni anno fino al 2028, le soluzioni di mitigazione e adattamento più appropriate.

b) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine

Questo criterio richiede l'identificazione dei rischi legati alla conservazione dell'acqua e alla prevenzione dell'esaurimento delle risorse idriche. L'analisi è stata condotta dalle società operative del gruppo in conformità con le normative nazionali e regionali in materia di tutela idrica e attraverso meccanismi di consultazione con gli stakeholder interessati. Tutte le risorse idriche, superficiali, sotterranee e marine, sono state analizzate per verificarne il potenziale ecologico e lo stato ambientale rispetto a ciascuna attività ammissibile. L'analisi ha preso in considerazione gli impatti, le procedure e le bonifiche effettuate per garantire che le risorse idriche siano conservate secondo i migliori standard e si adottino processi di riutilizzo. Per determinare l'allineamento alla Tassonomia EU, la conformità a questo requisito è stata verificata con procedure conformi alle Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o allo standard ISO 14001.

c) *Economia circolare, prevenzione e riciclo dei rifiuti*

Da molti anni Mundys si impegna a utilizzare le risorse in modo più efficiente, dando priorità alla prevenzione e al riciclo dei rifiuti. Infatti, ogni società operativa del Gruppo dispone di linee guida e procedure di controllo operativo per garantire la conformità ai requisiti normativi. Per l'allineamento Mundys richiede che vengano analizzate tutte le procedure di gestione dei rifiuti con il fine di garantire che, durante le operazioni di costruzione, manutenzione ed esercizio delle infrastrutture, i rifiuti siano differenziati, riutilizzati o riciclati nella misura più ampia possibile, sempre in funzione della tipologia di rifiuto. Questo include obiettivi di riciclo e riutilizzo di batterie, componenti elettronici e i loro metalli e di almeno il 70% (in termini di peso) dei materiali di scarto provenienti dalle attività di costruzione e demolizione.

d) *Prevenzione e controllo dell'inquinamento*

Mundys ha adottato politiche per la prevenzione e il controllo dell'inquinamento, in conformità alle normative nazionali e locali. La conformità a questo requisito è stata valutata sulla base dell'adozione di misure preventive e correttive. In particolare, per l'Attività 4.9 il criterio DNSH fa specifico riferimento alle linee ad alta tensione fuori terra e al rispetto, secondo le normative applicabili, dei limiti di esposizione alle radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, e richiede altresì che non vengano utilizzati policlorobifenili. Il criterio è stato ritenuto verificato in quanto le reti di trasmissione e distribuzione di energia gestite sono principalmente linee sotterranee e non vengono utilizzati policlorobifenili. Per l'Attività 4.15 è stato verificato che le attrezzature utilizzate siano conformi, ove pertinente, ai più alti requisiti di prestazioni energetica e che rappresentino la migliore tecnologia disponibile sul mercato.

e) *Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi*

Mundys si impegna a garantire che le proprie attività siano conformi alle normative locali in materia di tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Questo criterio DNSH è soddisfatto dai due operatori aeroportuali, che hanno ottenuto una Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o screening ambientale equivalente, che ha certificato l'applicazione di standard adeguati di conservazione del territorio e della biodiversità.

Obiettivo: Adattamento al clima (CCA)

1) *Attività 7: Edilizia e attività immobiliari*

La società autostradale Stalexport possiede un edificio adibito a uffici che è stato valutato conforme al TSC e al DNSH dell'Attività 7.7 CCA. Il TSC richiede che il fabbisogno di energia primaria (PED) sia tra i primi 30% degli edifici non residenziali in Polonia, pari a 155 kWh/m²/anno. Il PED dell'edificio è stato calcolato pari a 131,54 kWh/m²/anno. È stata effettuata una valutazione del rischio climatico per l'edificio da cui non sono emersi rischi significativi. Di conseguenza, l'attuale piano di adattamento al clima è stato valutato adeguato ai limitati rischi climatici identificati.

Minimum Social Safeguards (MSS)

Mundys agisce secondo principi sociali, etici e di buona governance conformi ai migliori standard internazionali e alle leggi e ai regolamenti dei Paesi in cui opera. Dal 2004 aderisce ai 10 principi del Global Compact ed è attivamente impegnata nella tutela dei Diritti Umani, dei Diritti del Lavoro, dell'Ambiente e nella lotta alla corruzione. Il Codice Etico di Mundys è parte integrante del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.

Le garanzie minime di salvaguardia stabiliscono quanto segue:

- 1) i parametri per garantire la conformità con l'MSS: allineamento con le Linee guida dell'OCSE per le imprese Multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, compresi i principi e i diritti stabiliti nelle otto convenzioni fondamentali identificate nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e nella Carta internazionale dei diritti umani; e
- 2) il collegamento con i principi "do no significant harm" previsti dall'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Regolamento SFDR): articolo 2, punto (17) del regolamento in cui si definisce cosa è un investimento sostenibile in termini di contributo a un obiettivo ambientale o sociale, fornendo un elenco di pratiche particolarmente importanti.

Le politiche e le procedure di Mundys sono state valutate in base ai requisiti indicati nella Tassonomia dell'UE e sono state attuate integralmente in tutte le sue attività e nella sua catena del valore. L'azienda ha inoltre chiesto a tutte le sue società operative di

adottare codici etici e di condurre le proprie attività in linea con i suoi principi generali; le società che hanno scelto di adottare i propri principi e le proprie politiche hanno verificato la loro conformità ai requisiti del regolamento sulla tassonomia in termini di MSS.

Laddove le politiche di Mundys non sono state pienamente attuate dalle singole società operative, e queste non hanno autonomamente adottato proprie politiche, le attività sono state ritenute non

allineate, indipendentemente dalla loro conformità ai criteri TSC o DNSH.

Al fine di garantire la conformità alle garanzie minime di salvaguardia, Mundys e le sue società hanno utilizzato le tabelle di divulgazione dell'SFDR e fornito disclosure degli indicatori dei "impatti negativi principali" (indicatori PAI). Si rimanda, a tal proposito, alla Sezione 06. Dichiarazione Non Finanziaria della presente Relazione Annuale Integrata.

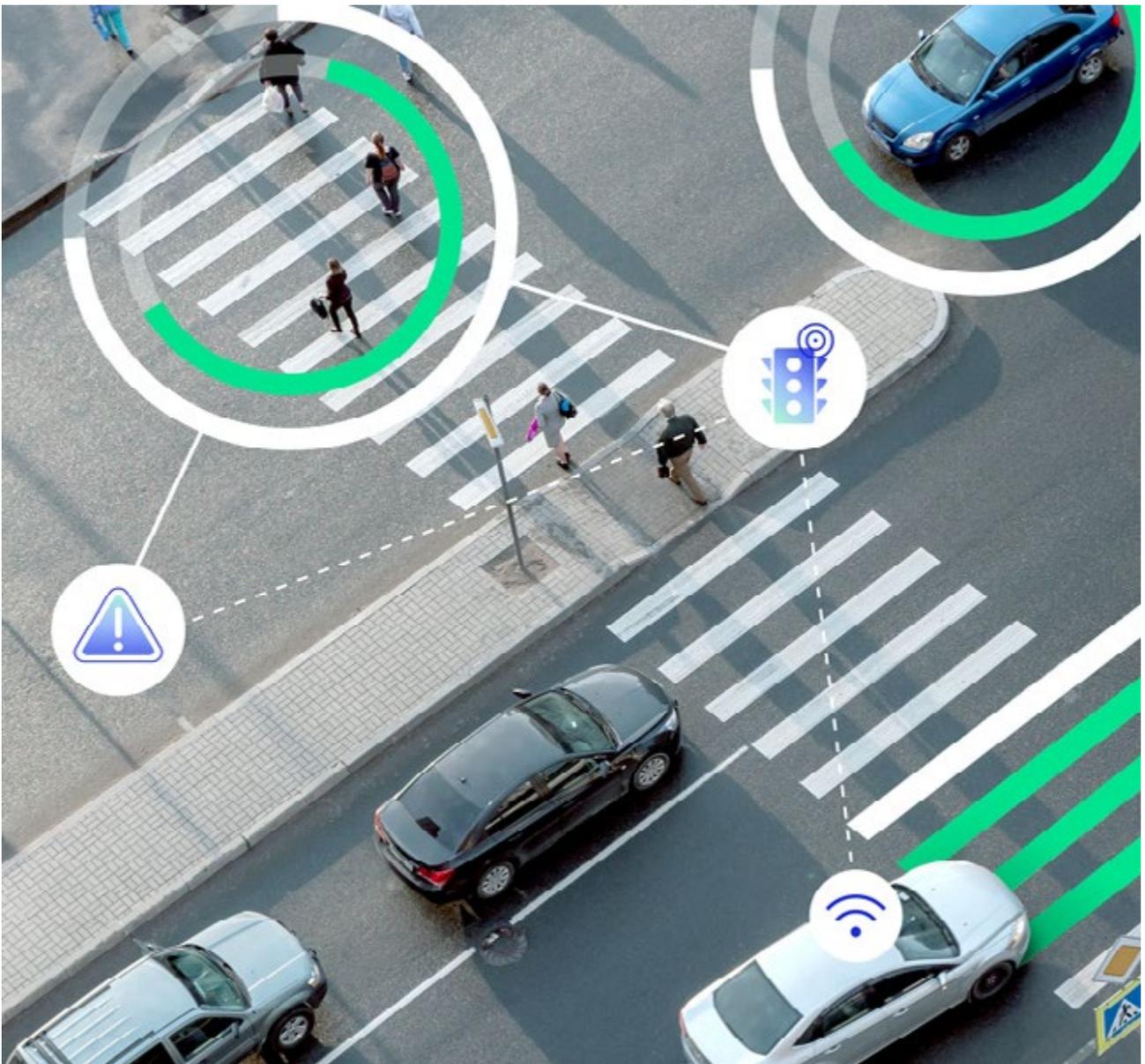


5. DISCLOSURE QUANTITATIVE

FATTURATO 2023				Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ('Non arrecare danno significativo')									
Attività Economiche (1)	Codice (2)	Fatturato (3)	Quota di fatturato, 2023 (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia Circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia Circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, 2022 (18)	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)
		€/000	%	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio	6.17 CCM	13.649	0,16%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,04%		T
Trasporto urbano e suburbano, trasporto di passeggeri su strada	6.3 CCM	294	0,00%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	Si		Si	Si		Si	Si	0,00%	A	
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	4.9 CCM	1.033	0,01%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	Si		Si	Si	Si	Si	Si	0,01%	A	
Distribuzione del teleriscaldamento/ teleraffrescamento	4.15 CCM	0	0,00%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	Si	Si	Si		Si	Si	Si	0,03%		
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	5.5 CCM	1.095	0,01%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	Si			Si		Si	Si	0,02%		
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	6.15 CCM	386	0,00%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,03%	A	
Acquisto e proprietà di edifici	7.7 CCM	827.170	9,64%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	Si					Si	Si	6,17%		
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		843.627	9,80%	9,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	6,30%		
Di cui abilitanti		1.714	0,02%	0,02%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,04%	A	
Di cui di transizione		13.649	0,16%	0,16%						Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,04%		T
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
		€/000	%	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM										
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	6.15 CCM	1.149.816	13,40%	100%	0%	0%	0%	0%	0%								85,80%		
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.1 CCM	439	0,01%	100%	0%	0%	0%	0%	0%								0,01%		
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.3 CCM	278	0,00%	100%	0%	0%	0%	0%	0%								0,01%		
Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio	6.17 CCM	1.627	0,02%	100%	0%	0%	0%	0%	0%								0,04%		
Acquisto e proprietà di edifici	7.7 CCM	45.430	0,53%	100%	0%	0%	0%	0%	0%								2,38%		
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	4.9 CCM	0	0,00%	0%	0%	0%	0%	0%	0%								0,05%		
Distribuzione del teleriscaldamento/ teleraffrescamento	4.15 CCM	0	0,00%	0%	0%	0%	0%	0%	0%								0,03%		
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	5.5 CCM	0	0,00%	0%	0%	0%	0%	0%	0%								0,01%		
Trasporto urbano e suburbano, trasporto di passeggeri su strada	6.3 CCM	0	0,00%	0%	0%	0%	0%	0%	0%								0,02%		
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		1.197.591	13,96%	14%	0%	0%	0%	0%	0%								88,3%		
A. Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		2.041.217	23,8%	23,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%								94,6%		
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia		6.537.135	76,2%																
TOTALE		8.578.353	100,0%																

Percentuali di fatturato sul totale

	% di allineamento per obiettivo ambientale	% di ammissibilità per obiettivo ambientale
CCM	9,8%	23,8%
CCA	0,0%	0,0%
WTR	0,0%	0,0%
PPC	0,0%	0,0%
CE	0,0%	0,0%
BIO	0,0%	0,0%



CAPEX 2023

Attività Economiche (1)	Codice (2)	CapEx (3)	Quota di CapEx, 2023 (4)	Criteri per il contributo sostanziale							Criteri DNSH ('Non arrecare danno significativo')					Garanzie minime di salvaguardia (7)	Quota di CapEx allineata (A.1) o ammissibile (A.2) alla tassonomia, 2022 (8)	Categoria attività abilitante (9)	Categoria attività di transizione (20)
				Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia Circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque (13)	Inquinamento (14)	Economia Circolare (15)	Biodiversità (16)				
		€/000	%	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	%	A	T	
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	4.9 CCM	4.076	0,1%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,23%	A		
Distribuzione del teleriscaldamento/ teleraffrescamento	4.15 CCM	2.216	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,25%			
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	5.5 CCM	210	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,00%			
Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio	6.17 CCM	3.249	0,1%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,04%	A		
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3 CCM	769	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,02%	A		
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	7.4 CCM	1.589	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,01%	A		
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	4.1 CCM	196	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,00%			
Trasporto urbano e suburbano, trasporto di passeggeri su strada	6.3 CCM	1.912	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,00%		T	
Gestione di dispositivi di mobilità personale, ciclologistica	6.4 CCM	401	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,00%	A		
Infrastrutture per la mobilità personale, ciclologistica	6.13 CCM	41	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,00%	A		
Infrastrutture per il trasporto ferroviario	6.14 CCM	234	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,11%	A		
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	6.15 CCM	413	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,23%			
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	7.6 CCM	18.685	0,3%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,16%	A		
Acquisto e proprietà di edifici	7.7 CCM	252.347	4,5%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	10,80%			
CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		286.337	5,1%	5,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0%	11,84%			
Di cui abilitanti		29.044	0,52%	0,52%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0%	0,57%	A		
Di cui di transizione		1.912	0,03%	0,03%											0%	0,00%		T	
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
		€/000	%	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM					
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.1 CCM	1.723	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,17%			
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.3 CCM	792	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,22%			
Infrastrutture per la mobilità personale, ciclologistica	6.13 CCM	67	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,00%			
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	6.15 CCM	47.913	0,9%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	77,15%			
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico	6.15 CCA	64.468	1,2%	0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,00%			
Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio	6.17 CCM	295	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,19%			
Ristrutturazione di edifici esistenti	7.2 CCM	963	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,03%			
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3 CCM	17.804	0,3%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,00%			
Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	7.6 CCM	444	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,00%			
Acquisto e proprietà di edifici	7.7 CCM	4.298	0,1%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1,36%			
Produzione di risorse idriche alternative per scopi diversi dal consumo umano	2.2 CE	215	0,0%	0%	0%	0%	0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,00%			
Manutenzione di strade e autostrade	3.4 CE	151.062	2,7%	0%	0%	0%	0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,00%			
Imboschimento	1.1 CCM	336	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,00%			
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	8.1 CCM	2.700	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,12%			
Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni di gas serra	8.2 CCM	233	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,01%			
Distribuzione del teleriscaldamento/ teleraffrescamento	4.15 CCM	1.900	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,09%			
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	4.9 CCM	0	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,23%			
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		295.215	5,2%	1,4%	1,2%	0,0%	0,0%	2,7%	0,0%						0%	79,56%			
A. CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		581.552	10,3%	6,5%	1,2%	0,0%	0,0%	2,7%	0,0%							91,40%			
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia		5.019.103	89,6%																
TOTALE		5.600.655	100,0%																

L'importo complessivo dei Capex differisce dall'indicatore alternativo di performance "Investimenti" (come descritto nel capitolo 7 della Relazione Annuale Integrata 2023 di Mundys) principalmente per l'inclusione delle acquisizioni di attività

materiali e immateriali connesse ad operazioni di M&A e dell'incremento dei diritti d'uso, l'esclusione degli utilizzi dei fondi impegni e fondo rinnovo, nonché degli incrementi dei diritti concessori finanziari.

Percentuali di capex sul totale

	% di allineamento per obiettivo ambientale	% di ammissibilità per obiettivo ambientale
CCM	5,1%	6,5%
CCA	0,0%	1,2%
WTR	0,0%	0,0%
PPC	0,0%	0,0%
CE	0,0%	2,7%
BIO	0,0%	0,0%



OPEX 2023

Attività Economiche (1)	Codice (2)	OpEx (3)	Quota di OpEx, 2023 (4)	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ('Non arrecare danno significativo')						Quota di OpEx allineata (A.1) o ammissibile (A.2) alla tassonomia, 2023 (18)	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)	
				Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia Circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia Circolare (15)	Biodiversità (16)				Garanzie minime di salvaguardia (17)
		€/000	%	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	4.9 CCM	9.527	1,3%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,72%	A	
Distribuzione del teleriscaldamento/ teleraffrescamento	4.15 CCM	10.454	1,4%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,79%		
Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio	6.17 CCM	1.454	0,2%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,09%	A	
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3 CCM	5	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	Si	Si			Si	Si	0,00%	A	
Acquisto e proprietà di edifici	7.7 CCA	610	0,1%	0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	Si				Si	Si	0,00%		
Acquisto e proprietà di edifici	7.7 CCM	32.737	4,5%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	Si				Si	Si	2,11%		
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	6.15 CCM	0	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,13%		
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		54.787	7,5%	7,4%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	3,84%		
Di cui abilitanti		10.985	1,5%	1,51%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,82%	A	
Di cui di transizione		0	0,0%	0,00%							Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,00%		T
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
				AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM									
Produzione di calore/freddo a partire dall'energia geotermica	4.22 CCM	197	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							0,00%		
Imboschimento	1.1 CCM	0	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							0,01%		
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua	5.1 CCM	111	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							0,25%		
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	6.15 CCM	61.187	8,4%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							75,03%		
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico	6.15 CCA	111.262	15,3%	0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%							0,00%		
Infrastrutture aeroportuali a basse emissioni di carbonio	6.17 CCM	250	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							0,03%		
Manutenzione di strade e autostrade	3.4 CE	134.119	18,4%	0%	0%	0%	0%	100%	0%	0%							0,00%		
Ristrutturazione di edifici esistenti	7.2 CCM	67	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							0,01%		
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	7.3 CCM	888	0,1%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							0,00%		
Acquisto e proprietà di edifici	7.7 CCM	10.164	1,4%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							6,54%		
Trasporto urbano e suburbano, trasporto di passeggeri su strada	6.3 CCM	0	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							0,14%		
Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	5.3 CCM	3.303	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							0,09%		
Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	4.9 CCM	0	0,0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							0,41%		
Distribuzione del teleriscaldamento/ teleraffrescamento	4.15 CCM	929	0,1%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%							0,12%		
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		322.479	44,2%	10,6%	15,3%	0,0%	0,0%	18,4%	0,0%	0,0%							82,62%		
A. OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		377.267	51,8%	18,0%	15,4%	0,0%	0,0%	18,4%	0,0%	0,0%							86,46%		
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia		351.522	48,2%																
TOTALE		728.789	100,0%																

Percentuali di opex sul totale

	% di allineamento per obiettivo ambientale	% di ammissibilità per obiettivo ambientale
CCM	7,4%	18,0%
CCA	0,1%	15,4%
WTR	0,0%	0,0%
PPC	0,0%	0,0%
CE	0,0%	18,4%
BIO	0,0%	0,0%

Informativa ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2021/2178, come modificato dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2022/1214 del 9 marzo 2022. ALLEGATO XII

Modello 1 – Attività legate al nucleare e ai gas fossili

Attività connesse all'energia nucleare

1	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile	NO
2	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili	NO
3	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza	NO

Attività legate ai gas fossili

4	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili	NO
5	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili	NO
6	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili	NO

6. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Gruppo Mundys

**Prospetto delle attività considerate ecosostenibili
(art.8 Regolamento UE 2020/852) al 31 dicembre 2023**
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
19 aprile 2024



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul Prospetto delle attività considerate ecosostenibili (art.8 Regolamento UE 2020/852)

*Al Consiglio di Amministrazione di
Mundys S.p.A.*

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“limited assurance engagement”), a titolo volontario, dell'allegato prospetto denominato “Prospetto delle attività considerate ecosostenibili (art.8 Regolamento UE 2020/852)”, inclusivo della relativa Nota Metodologica esplicativa (di seguito il “Prospetto”) del Gruppo Mundys (di seguito anche il “Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori di Mundys S.p.A. per il Prospetto

Gli Amministratori sono responsabili per la selezione e la definizione dei criteri da utilizzare per la redazione del Prospetto.

Gli Amministratori di Mundys S.p.A. sono responsabili della redazione del Prospetto in conformità ai criteri illustrati nella “Nota Metodologica”.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Nell’esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l’International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E’ nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione sul Prospetto. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la



Gruppo Mundys

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Prospetto non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (*"reasonable assurance engagement"*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Prospetto si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale di Mundys S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Prospetto, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi e comprensione dei criteri adottati da parte delle Società del Gruppo al fine di identificare le attività economiche e le modalità secondo le quali le stesse siano state associate ad attività economiche considerate ecosostenibili;
- analisi critica della descrizione dei criteri illustrati nella "Nota Metodologica";
- comprensione del processo che sottende all'elaborazione e alla predisposizione delle informazioni quantitative incluse nel Prospetto e alle relative modalità di calcolo;
- svolgimento di alcune limitate attività di verifica, su base campionaria, volte ad accertare che le informazioni quantitative incluse nel Prospetto siano state predisposte in conformità alle modalità ed ai criteri indicati dalla Società ed oggetto delle analisi di cui al punto precedente;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario utilizzati al fine del calcolo delle informazioni quantitative e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- ottenimento della lettera di attestazione degli amministratori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Prospetto del Gruppo Mundys relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri descritti nella "Nota Metodologica".

Roma, 19 aprile 2024

KPMG S.p.A.



Marco Maffei
Socio



Mundys SpA – Società per Azioni

Sede Legale:

Piazza di San Silvestro 8, 00187 Roma, Italia

Mundys SpA è a capo di un gruppo di società operanti nella gestione di concessioni autostradali, aeroportuali e nei servizi legati alla mobilità e ai pagamenti elettronici.